

La flessibilità racchiusa in un metodo

Come trasformare il proprio magazzino in liquidità

Cosa c'è alla base del successo di "Flessibilità Produttiva", il metodo ideato da Maurizio Porta che ha trasformato Porta Solutions, azienda che, dopo essersi lasciata alle spalle un periodo di crisi, sta conoscendo un vero e proprio rilancio? "Vincere la sfida di produrre solo il venduto in modo rapido e competitivo è stato alla base dello sviluppo di questo metodo", spiega Maurizio Porta, amministratore delegato. "Vedere il magazzino come uno spreco, come inefficienza aziendale, e trasformarlo in cash liquido sul conto corrente è stata la scintilla che ha fatto scattare l'idea. Grazie a questi due pensieri ho creato il metodo 'Flessibilità Produttiva' che punta a produrre solo il venduto, senza fare magazzino, in modo semplice, per avere altresì più liquidità sul conto in banca. Non solo, dunque, una 'macchina utensile', ma - continua Porta - un metodo che va a soddisfare i sogni

dell'utilizzatore che sempre più si trova davanti un mercato all'apparenza impazzito, che chiede quantità non più

di Multicenter dove si vedono racchiuse in una macchina queste caratteristiche. Nel 2009, in piena crisi mondiale, il macchinario prende piede perché rapido nell'adattarsi ai cambiamenti di mercato, che richiedono componenti che stiano all'interno di 250 mm di cubo con lotti da 500 a 5.000 pezzi in vari materiali. Oggi questa macchina è alla terza versione prodotta in serie e ha conquistato non solo il mercato nazionale, ma anche internazionale e ci vede competere con concorrenti giapponesi e tedeschi come nel caso di Harley-Davidson, dove il nostro metodo è uscito vincitore dal confronto perché non si tratta solo di una macchina utensile, ma di un nuovo modo di rispondere al mercato". Per saperne di più, è possibile ottenere il libro gratuitamente inserendo il codice 24ORE nei commenti su: www.libroflessibilitaproduttiva.com.



*Il libro
di Maurizio Porta*

nell'ordine di migliaia o milioni di pezzi, ma lotti da 500 a 5.000 pezzi e consegne rapide. Ecco che allora, nel 2005, nasce la prima generazione